



RAPPORTO DEL
CONSIGLIO DEL PUBBLICO CORSI

MONITORING “TUTORIAL”

MARZO 2017

Ogni anno il Consiglio del pubblico costituisce al suo interno diversi gruppi di lavoro incaricati di valutare la qualità delle trasmissioni andate in onda alla RSI. Le osservazioni e le conclusioni scaturite da questi incontri vengono trasmesse alla direzione RSI e confluiscono nel Rapporto annuale d'attività CORSI, a disposizione di tutti i soci.

MONITORING “TUTORIAL”

QUESTO MONITORAGGIO SI SVOLGE IN PARALLELO CON LA RSI.

PUNTATE MONITORATE:

Lunedì 24.10.2016:	<i>“Ma è così difficile fare una Saint Honoré? Qualcuno mi aiuti!”</i>
Martedì 25.10.2016:	<i>“Ma capita solo a me di avere la stessa pettinatura da vent'anni?”</i>
Mercoledì 02.11.2016:	<i>“Nel mio cassetto ho una storia fantastica: mi aiutate a pubblicarla?”</i>
Giovedì 03.11.2016:	<i>“Arriva l'inverno, ma quest'anno non voglio ammalarmi. Consigli?”</i>
Venerdì 11.11.2016:	<i>“Speciale Weekend”</i>

1. INTRODUZIONE

La trasmissione radiofonica “Tutorial” si prefigge di risolvere un problema al giorno affrontandolo da diversi punti di vista, intervistando esperti in materia e facendo uso anche di clip e contributi d'archivio. Il motto del programma è: “Tutorial, il programma che risolve i problemi”. Il nome del programma ne spiega già i contenuti: un tutorial è un metodo di trasferimento della conoscenza e può essere utilizzato come parte di un processo di apprendimento. Più interattivo e specifico di un libro o di una conferenza, un tutorial cerca di insegnare con l'esempio e fornire le informazioni per completare un determinato compito (fonte: Wikipedia).

2. CONTENUTI

I temi proposti sono dei più diversi: trattasi di temi di attualità - come ad esempio temi sulla salute - temi culturali, temi di costume, temi sociali e temi molto pratici. Sono tutti argomenti che possono interessare diverse fasce di radioascoltatori a dipendenza degli interessi personali. Anche quando l'argomento trattato potrebbe essere, soggettivamente parlando, poco accattivante, il fatto di affrontarlo da diversi punti di vista offre degli spunti interessanti. Non è possibile identificare un pubblico target preciso, molto dipende dall'argomento trattato, ma tutti possono trovare elementi d'interesse nel corso delle due ore di trasmissione. I contenuti dello “speciale WE” del venerdì sono molto diversificati e possono rispondere alle diverse esigenze del pubblico, con proposte popolari e di nicchia.

Pur non sempre rispondendo all'obiettivo di “risolvere i problemi”, la trasmissione offre molti spunti inter-

interessanti per confrontarsi con i problemi trattati. La maggioranza degli interventi degli esperti è utile e i suoni d'archivio aggiungono una nota di colore e anche interessanti spunti di riflessione. La struttura è

agile e leggera ma non superficiale. Infatti, sul tema proposto nell'edizione del 2 di novembre, attraverso un approccio agile e spiritoso, sono emerse tutta una serie di temi e informazioni tutt'altro che, appunto, leggeri. Anche quando il tema è molto circoscritto, come nel caso dell'edizione del 24 ottobre, il discorso spazia anche su tematiche simili, aprendo nuove prospettive ed evitando così di risultare tedioso o restare troppo vincolato alla que-

UN TUTORIAL È UN METODO DI TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA E PUÒ ESSERE UTILIZZATO COME PARTE DI UN PROCESSO DI APPRENDIMENTO. PIÙ INTERATTIVO E SPECIFICO DI UN LIBRO O DI UNA CONFERENZA, UN TUTORIAL CERCA DI INSEGNARE CON L'ESEMPIO E FORNIRE LE INFORMAZIONI PER COMPLETARE UN DETERMINATO COMPITO.

stione di partenza. Ogni tanto, a onor del vero, si cade anche in qualche banalità (differenze tra donne e uomini sui capelli; il fatto che le bionde piacciono di più ecc.) che forse potrebbero essere evitate.

3. RUOLO DELLA MUSICA

Lo spazio musicale è importante e s’inserisce a intermezzare sia le singole rubriche sia per uno stacco più deciso tra una rubrica e l’altra, contribuendo al buon ritmo della trasmissione. Talvolta i brani non sono trasmessi completamente e sfumati. La scelta dei brani spazia dagli anni Settanta alle moderne hit: in generale tendono a essere in modo positivo e spiritoso in relazione con il tema in discussione.

4. FORMA

La trasmissione va in onda giornalmente dal lunedì al venerdì sulla Rete Uno dalle 09.00 alle 11.00, è inframmezzata da annunci di servizio (infotraffico) e dal notiziario delle 10.00. Le puntate dal lunedì al giovedì sono dedicate a un tema specifico mentre la puntata del venerdì dedicata al weekend contiene anche le rubriche “Librintasca” (consigli letterari di Rossana Maspero con la presentazione di un libro e l’intervista all’autore e classifica dei libri più venduti nella Svizzera italiana) e “si viaggiare” (consigli di viaggio di Elisabeth Camozzi, Rolf Schürch e Luisa Perego), senza dimenticare i consigli cinematografici di Marco Zucchi (“ciaknews”).

Di solito la trasmissione inizia con un “audio clip” a introduzione dell’argomento, seguito dalla presentazione del tema e degli ospiti presenti in studio o interpellati al telefono. La scelta degli ospiti della trasmissione è fatta ad hoc per affrontare il tema da punti di vista differenti, così da poter fornire al pubblico una vasta gamma di argomentazioni per potersi poi fare una propria opinione.

In genere gli ospiti in studio come pure quelli in collegamento esterno sono sicuramente un valore aggiunto per la trasmissione: solo in rari casi, si potrebbe discutere l’utilità dell’intervento - come ad esempio nel caso dell’esperto sulla qualità dell’aria - mentre altri ospiti spiccano per un’innata predisposizione all’esposizione chiara e concisa delle argomentazioni, come ad esempio il medico di famiglia interpellato nella puntata del 3 novembre.

Gli interventi degli ospiti sono intervallati dalla lettura dei commenti giunti in redazione dai radioascoltatori e naturalmente da spazi musicali che aiutano a snellire la trasmissione.

Non manca mai un servizio d’archivio che offre ulteriori spunti di riflessione e uno sguardo sul passato più o meno remoto. Alla fine della trasmissione il presentatore fa un riassunto dei punti salienti che sono stati presentati e delinea le proposte per la puntata seguente.

In generale l’ascolto di “Tutorial” in questa fascia oraria è occasionale o solo parziale, ma questo non impedisce di godere frammenti anche lunghi della trasmissione. La formula utilizzata, soprattutto il venerdì, permette comunque di poter cogliere il contesto e l’argomento in discussione. Gli intermezzi musicali danno ritmo alla trasmissione come pure

la capacità dei conduttori di proporre sintesi e contestualizzazioni che permettono di riprendere il filo del discorso. Gli inserti hanno comunque la capacità di mantenere autonomia e senso compiuto a se stante.

PUR NON SEMPRE RISPONDENDO ALL’OBIETTIVO DI “RISOLVERE I PROBLEMI”, LA TRASMISSIONE OFFRE MOLTI SPUNTI INTERESSANTI PER CONFRONTARSI CON I PROBLEMI TRATTATI. LA MAGGIORANZA DEGLI INTERVENTI DEGLI ESPERTI È UTILE E I SUONI D’ARCHIVIO AGGIUNGO UNA NOTA DI COLORE E ANCHE INTERESSANTI SPUNTI DI RIFLESSIONE.

5. CONDUZIONE

Il programma è condotto da Enrica Alberti e Daniele Oldani, con l’aiuto di Mirko Bordoli (interfaccia con il pubblico) coadiuvati anche da Elisa Manca e Elisabeth Camozzi. Il venerdì intervengono anche Rossana Maspero con la rubrica “Librintasca”, Elisabeth Camozzi con la rubrica “si viaggiare” e Marco Zucchi con le proposte cinematografiche. I conduttori hanno un ottimo feeling tra loro, ciò che rende la trasmissione spigliata e gradevole. Sono anche documentati e preparati e le domande che pongono agli ospiti sono pertinenti, interessanti e a volte anche intriganti. Dovendo affrontare giorno dopo giorno temi i più disparati non è cosa da poco. Fanno buon uso di citazioni e dati quali spunti di discussione (i secondi più interessanti dei primi) e riescono ad amalgamare i contenuti dei vari ospiti e gli input dal pubblico. Raramente si perdono in discorsi autoreferenziali tra di loro. Le domande poste agli ospiti in studio e agli invitati raggiunti attraverso il telefono permettono ai radioascoltatori, se stabilmente all’ascolto, di ricevere il quadro generale del tema affrontato ma anche di approfondirne alcuni aspetti.

Il tono della conduzione è leggero, com’è stile negli spazi d’intrattenimento e a misura del pubblico. Non si riscontrano problemi di comprensibilità: tutti sono molto precisi e corretti nel linguaggio utilizzato, riformulando e sintetizzando ad uso di chi ascolta idee e concetti degli ospiti (quando necessario). I conduttori mettono gli ospiti a proprio agio e riescono focalizzare le domande

IN GENERE GLI OSPITI IN STUDIO COME PURE QUELLI IN COLLEGAMENTO ESTERNO SONO SICURAMENTE UN VALORE AGGIUNTO PER LA TRASMISSIONE: QUASI SEMPRE SPICCANO PER UN’INNATA PREDISPOSIZIONE ALL’ESPOSIZIONE CHIARA E CONCISA DELLE ARGUMENTAZIONI.

con perizia dovuta. Particolarmente apprezzate le interviste di Rossana Maspero ai vari scrittori, la conduttrice ha la capacità intrinseca di riuscire a leggere tra le righe e interpretare correttamente i messaggi nascosti degli autori ed evidenziare i loro sentimenti. Autori che a loro volta apprezzano queste capacità dell'intervistatrice. Apprezzato anche il fatto che nella rubrica “sì viaggiare” i consigli di viaggio ci portano prevalentemente a conoscere più da vicino la nostra realtà svizzera ed europea piuttosto che condurci in località esotiche.

6. INTERATTIVITÀ

La trasmissione si basa molto sugli elementi interattivi. All'inizio della trasmissione viene chiesto al pubblico di esprimersi sul tema anche con una domanda specifica, sempre inerente all'argomento trattato. Il pubblico può intervenire telefonicamente, via SMS oppure WhatsApp.

Nel corso della trasmissione a più riprese e con insistenza è incoraggiato lo scambio con il pubblico che risponde volentieri: le modalità di contatto vengono ripetute numerose volte dopo gli stacchi musicali e il radiogiornale. L'impressione è dunque che l'esercizio sia riuscito: all'inizio “Tutorial” è definito come una “chiacchierata con il pubblico” e, in effetti, così può apparire. Nel concreto i conduttori perlopiù riportano domande, battute ed esperienze dei radioascoltatori, alcuni inviano delle foto, mentre raramente vengono passate delle telefonate in diretta. Difficile dire se sia una volontà degli ascoltatori o un'operazione di filtro da parte della redazione: ad ogni modo il tutto risulta efficace. A differenza di altre trasmissioni, infatti, tale gestione del pubblico - come detto volontario o involontario - è apprezzata. Nella trasmissione del venerdì non c'è scambio con il pubblico, si tratta piuttosto di fornire informazioni (bisognerebbe vedere su FB, che pertanto è lo spazio social solo accennato per la pubblicazione di una foto).

7. INTERNET

Sicuramente non un punto di forza di “Tutorial” (né della RSI). La struttura del sito riprende quella che già conosciamo per altre trasmissioni/programmi: si possono trovare brevi contestualizzazioni delle puntate e l'elenco degli inserti da ascoltare, con l'ospite intervistato, ma non la possibilità di riascoltare le puntate integrali.

Punti negativi: non è possibile la ricerca per data; l'elenco delle puntate non riporta la data dell'emissione, ma solo il titolo.

Il sito internet potrebbe essere sviluppato maggiormente, aggiungendo link inerenti alle varie tematiche.

Sul sito si trovano anche i link per i siti delle sotto-rubriche “Librintasca” e “sì viaggiare”.

Sito “sì viaggiare”: possibilità di ritrovare tutte le emissioni specifiche (contestualizzazione e intervento radiofonico completo) così come link inerenti ai viaggi trattati (difficoltà a tornare alla pagina di “Tutorial”). Sito “Librintasca”: anche in questo caso per l'elenco delle puntate, non ci sono le date. Si trovano le brevi contestualizzazioni e le interviste. Da questo sito il link per la “classifica dei

I CONDUTTORI HANNO UN OTTIMO FEELING TRA LORO, CIÒ CHE RENDE LA TRASMISSIONE SPIGLIATA E GRADEVOLE. SONO ANCHE DOCUMENTATI E PREPARATI E LE DOMANDE CHE PONGONO AGLI OSPITI SONO PERTINENTI, INTERESSANTI E A VOLTE ANCHE INTRIGANTI.

libri” rimanda a una Homepage separata che non è più stata aggiornata dal 2 giugno 2016, (addirittura la pagina “Il programma” è vuota). Non è evidente

la differenza tra “edizioni” e “scelti per voi”: in entrambi i casi sono interviste. Nel primo caso c'è un testo scritto di presentazione.

Contattaci: si apre la finestra email, indirizzo generico di Rete Uno.

8. CONCLUSIONE

La struttura della trasmissione è agile, variegata e ben integrata (elemento, questo, non scontato). Ben risponde alle esigenze dalla fascia oraria 09.00-11.00, contraddistinta da un ascolto perlopiù frammentario e distratto. Spaziando sugli argomenti più disparati raggiunge gli interessi di tutto il pubblico e ha anche il pregio, affrontando gli argomenti da diversi punti di vista, di farli risultare intriganti mantenendo gli ascoltatori/ascoltatrici anche i più distratti comunque attenti. Anche quando il problema a cui rispondere sembra di natura leggera (es. tagliare o meno i capelli) la costruzione della trasmissione e gli ospiti non sono banali (rapporto con l'identità, l'idea del cambiamento

LA STRUTTURA DEL SITO RIPRENDE QUELLA CHE GIÀ CONOSCIAMO PER ALTRE TRASMISSIONI/PROGRAMMI: SI POSSONO TROVARE BREVI CONTESTUALIZZAZIONI DELLE PUNTATE E L'ELENCO DEGLI INSERTI DA ASCOLTARE, CON L'OSPITE INTERVISTATO, MA NON LA POSSIBILITÀ DI RIASCOLTARE LE PUNTATE INTEGRALI.

ecc.). I conduttori in studio, sempre preparati, garantiscono filo conduttore, contatto con gli ospiti, l'interazione con il pubblico e soprattutto una coerenza generale, ben coordinando i vari approfondimenti tematici.

La formula adottata piace e permette un continuo sviluppo e inesauribilità dei temi. Come appena menzionato sopra richiede un'importante dose di flessibilità ai conduttori come pure capacità di muoversi con intelligenza tra ospiti molto diversi e colleghi giornalisti specializzati che vengono valorizzati dalla capacità empatica. La conduzione, la musica, gli stacchi, le interviste ecc. sono in grado di incuriosire, grazie a un tono brioso senza eccessi.

Per alcuni temi può risultare difficile avere un quadro completo se non si segue l'intera trasmissione, a tal proposito si potrebbe chiedere a chi si occupa della conduzione di riprendere in maniera più approfondita gli elementi più importanti, almeno nel passaggio tra la prima e la seconda ora. Anche la scelta dei temi va ponderata in base alla lunghezza della trasmissione, per alcuni due ore di trasmissione potrebbero essere eccessivi. In generale il giudizio è molto buono.

LA STRUTTURA DELLA TRASMISSIONE È AGILE, VARIEGATA E BEN INTEGRATA (ELEMENTO, QUESTO, NON SCONTATO). SPAZIANDO SUGLI ARGOMENTI PIÙ DISPARATI RAGGIUNGE GLI INTERESSI DI TUTTO IL PUBBLICO E HA ANCHE IL PREGIO, AFFRONTANDO GLI ARGOMENTI DA DIVERSI PUNTI DI VISTA, DI FARLI RISULTARE INTRIGANTI MANTENENDO GLI ASCOLTATORI/ASCOLTATRICI ANCHE I PIÙ DISTRATTI COMUNQUE ATTENTI.

9. DOMANDE E RACCOMANDAZIONI AGLI ADDETTI AI LAVORI

- Come vengono scelti i temi da proporre? Sembrerebbero problemi posti dai radioascoltatori ma sul sito internet non esiste una pagina d'interazione col pubblico dove il radioascoltatore possa suggerire un argomento da trattare (sul tipo di “Patti chiari”).
- Come vengono scelti gli ospiti? Vengono interpellati in anticipo e si discute con loro gli argomenti da trattare?
- Come vengono filtrati gli interventi del pubblico?